



A.s.d. O.S.A.
Organizzazione
Sportiva Alpinisti
Valmadrera

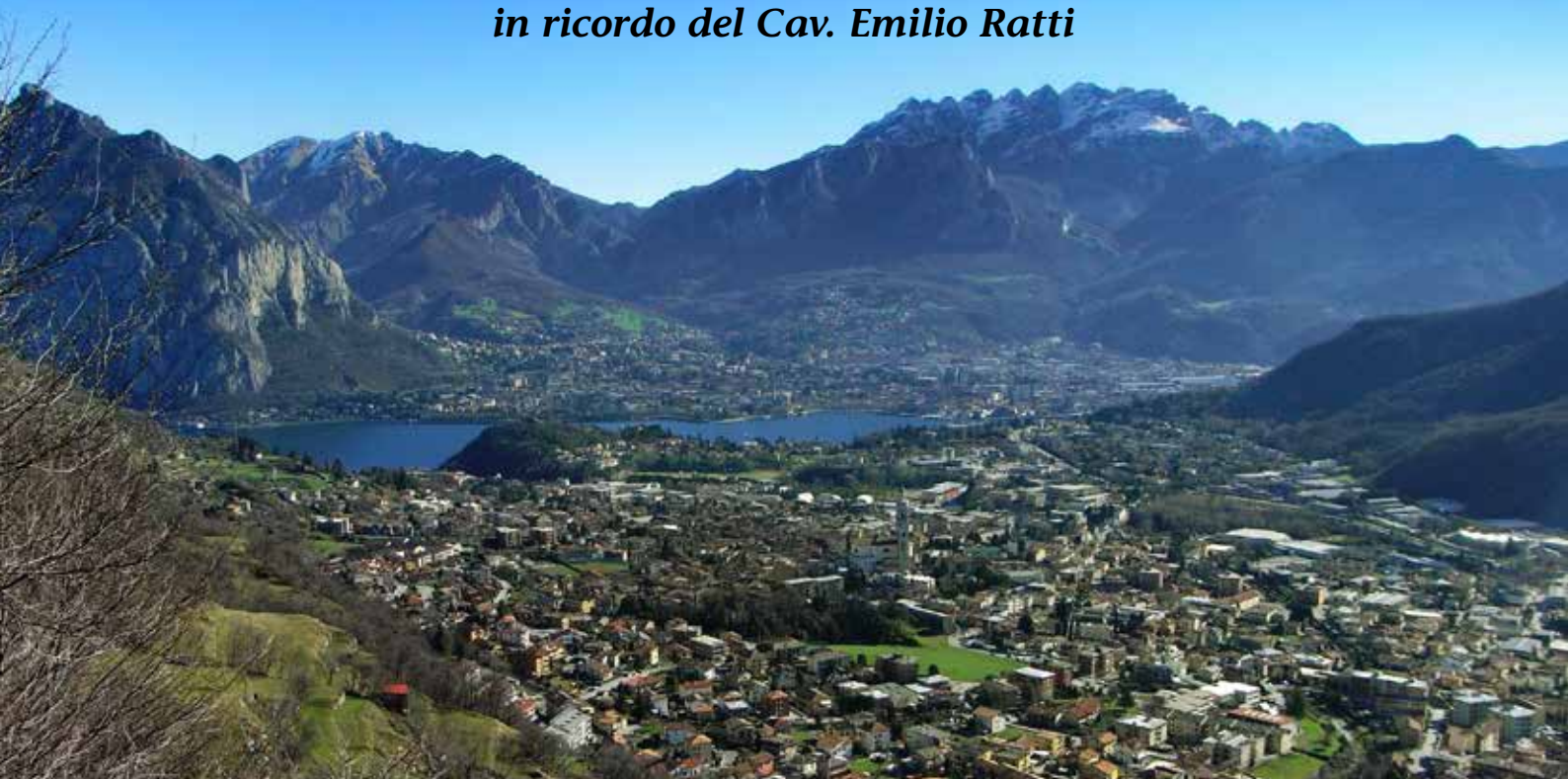


F.I.E.
Federazione
Italiana
Escursionismo



43° Raduno Corsi di Escursionismo

in ricordo del Cav. Emilio Ratti



**SABATO 2 GIUGNO 2018
a Valmadrera (LC)**



Con il patrocinio di:



Città di Valmadrera



Provincia di Lecco



Comunità Montana
Lario Orientale
Valle San Martino



In occasione del 43° Raduno di Escursionismo, Vi invito a partecipare numerosi a questo importante evento, organizzato grazie alla collaborazione delle Associazioni F.I.E.

L' O.S.A. di Valmadrera che quest'anno ci ospiterà festeggia il 50° Corso di Escursionismo Giovanile, tanti ricordi e tanti anni trascorsi, sempre con il medesimo spirito: "la voglia di stare insieme e di mettere a disposizione il proprio tempo".

"ESCURSIONISMO" racchiude in un solo termine un modo rispettoso e non invadente di rapportarci all'ambiente e alle persone, un modo per guardare dentro noi stessi, e questo vogliamo condividere con i ragazzi e con i nostri compagni di cammino.

La Vostra partecipazione sarà preziosa, Vi invito ad "ESSERCI" per fare festa insieme in allegria.

Saranno benvenuti anche quanti volessero conoscerci.

Vi aspettiamo numerosi!!

Silvana Dolli

Presidente FIE Comitato regionale Lombardo

50° CORSO DI ESCURSIONISMO

Cari amici Escursionisti, quest'anno siamo lieti di invitarvi a Valmadrera al Raduno dei Corsi F.I.E.

Con la nostra grande passione per la montagna, possiamo festeggiare questo traguardo importante per il nostro sodalizio. Molti ragazzi sono passati per i nostri corsi, alcuni sono diventati grandi alpinisti, altri sono diventati loro stessi accompagnatori, altri semplici escursionisti e altri hanno iniziato attività legate comunque alla montagna. La nostra soddisfazione è sapere di aver trasmesso in questi anni una passione, la stessa che anche noi coltiviamo e che trasformiamo in uno stile di vita, semplice ma intenso. Uno stile di vita che siamo riusciti a trasmettere ai molti ragazzi, ormai non più giovani, che ancora oggi frequentano la nostra società. È grazie a loro che possiamo, ogni anno, portare avanti questo corso di escursionismo, con una passione radicata per la montagna e la conoscenza del nostro territorio.

Un grazie alla F.I.E. per aver accettato di festeggiare con noi questi 50 anni di cammino insieme. Il percorso che vi proporremo sarà semplice ma significativo, perché vi faremo conoscere un po' di storia della nostra bella Valmadrera.

Ed ora zaino in spalla... buon cammino !!!

Laura Valsecchi

Presidente a.s.d. OSA VALMADRERA



Partenza: **Valmadrera** mt 234

Itinerario: **Taja Sass** mt 623
San Tomaso mt 580

Arrivo: **Valmadrera** mt 234

Dislivello: mt 389

Difficoltà: Facile

Tempo di percorrenza: h 3.00



PROGRAMMA

- Ore 8.30 ritrovo dei partecipanti al piazzale delle Feste di via Casnedi a Valmadrera (LC).
- Colazione offerta dall'associazione OSA.
- Dalle ore 9.00 formazione dei gruppi che, guidati dagli accompagnatori, inizieranno l'escursione.
- Salita al Santuario di San Martino, si imbrocherà poi il sentiero n. 5 per raggiungere la località "Taja Sass" proseguendo quindi verso San Tomaso. Sono previste soste per illustrare le valenze geomorfologiche e antropiche della località.
- Si scenderà attraverso la mulattiera per ritornare al piazzale delle Feste, dove la giornata proseguirà con pranzo al sacco e giochi.
- Ore 16.00 saluti conclusivi, premiazioni e chiusura della giornata.

Il percorso si snoda partendo dal parco pubblico di via Casnedi di Valmadrera verso il Santuario di San Martino (320 m); da qui imbrocheremo il facile sentiero n.5 che ci porterà alle Cornelle (480 m): balcone panoramico naturale sui laghi della Brianza, del lago di Lecco e delle sue montagne, come il Resegone e il Monte Barro. Data la posizione strategica, nella zona sono presenti testimonianze di un avamposto militare databile nel periodo tardo-romano o alto medioevo.

Successivamente il tracciato si fa più pianeggiante e ci condurrà in poco tempo alla località Taja Sass (630 m); il nome deriva dal fatto che un immenso blocco di "verdone" proveniente dalla Valmalenco fu tagliato a scopo industriale da una ditta di Lecco. L'attività di cava operò fino al 1920-1930. D'obbligo quindi una sosta istruttiva visto che quello che si può osservare ancor oggi è uno dei "5 Massi della Molinata".





A tutti i ragazzi partecipanti verrà consegnato un omaggio



Questi enormi blocchi fanno parte dei cosiddetti massi erratici, cioè rocce completamente differenti dal tipo di substrato circostante. I geologi li hanno studiati a fondo per arrivare alla conclusione di come dei blocchi così pesanti siano arrivati fin qui.

Una mega alluvione? Un'eruzione fortissima? Un residuo di un'altra catena montuosa? Portati dagli alieni o da nostri antenati giganti?

Alla fine, nella prima metà dell'Ottocento due menti come lo svizzero Ignaz Venetz e il lecchese Antonio Stoppani compresero che i blocchi furono portati fin qui spinti da antichi ghiacciai.

Infatti il nostro territorio durante le grandi glaciazioni della prima Era quaternaria, è stato coperto da ghiacci. Questi ghiacciai hanno trasportato piccoli e grandi frammenti di materiale roccioso estraneo al nostro territorio come il "ghiardone" della Valmasino e della Valle Bregaglia, il "serpentino" della Valmalenco e gli "scisti" delle Orobie e della Valle Spluga.

Siamo ormai vicinissimi alla meta finale: San Tomaso, antico insediamento rurale che vive ancora oggi di agricoltura e allevamento (ed ora di agriturismo). È sede del locale "Museo della civiltà contadina" e ben conservata è la chiesetta dedicata a San Tommaso che visiteremo.

Successivamente scenderemo verso Valmadrera, dove potremo proseguire la giornata tra giochi e momenti di incontro al parco di via Casnedi.

